

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI DI RILIEVO NAZIONALE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER IL
BIENNIO 2016-2017**

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la
realizzazione dei progetti

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti beneficiari**
- 3. Progetti ammissibili**
- 4. Risorse disponibili**
- 5. Condizioni finanziarie**
 - 5.1 Intensità del contributo
 - 5.2 Costi ammissibili
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo di aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione ed ammissione delle domande**
 - 8.1 Presentazione delle domande
 - 8.2 Ammissione delle domande
- 9. Criteri di valutazione e definizione della graduatoria**
- 10. Modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 11. Modalità di erogazione dei contributi**
- 12. Modalità di rendicontazione finale**
- 13. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 14. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 14.1 Controlli
 - 14.2 Revoche
 - 14.3 Restituzione del contributo
- 15. Rinuncia al contributo**
- 16. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 17. Monitoraggio e valutazione**
- 18. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 19. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 21. Informazioni**

Allegati:

- 1. Domanda*
- 2. Preventivo dei costi e delle entrate per l'anno 2016*
- 3. Preventivo dei costi e delle entrate per l'anno 2017*

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 20 del 23 luglio 2014, promuove la cultura cinematografica e audiovisiva quale strumento di libera espressione artistica e creativa, di formazione culturale, di coesione sociale, di valorizzazione dell'identità culturale, di innovazione e sviluppo economico nonché di promozione del territorio anche con riferimento allo sviluppo dei linguaggi multimediali.

Con il presente invito pubblico la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2015-2017, intende acquisire proposte progettuali per il biennio 2016-2017 volte all'organizzazione e alla realizzazione sul territorio regionale di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo di **rilievo almeno nazionale**, in grado di favorire la formazione e la diversificazione del pubblico, nonché la circolazione delle opere.

I contributi oggetto del presente invito sono configurabili come aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale, soggetti pubblici o privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo, di norma senza fini di lucro, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche.

I soggetti compresi nelle categorie di cui sopra possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con soggetti anche appartenenti a categorie diverse.

Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione e pertanto i requisiti di cui al presente punto vengono accertati esclusivamente con riferimento ad esso.

I soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) del Reg. UE 651/2014, devono avere sede legale o unità operativa sul territorio regionale al momento della liquidazione del contributo e, al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- possedere una comprovata esperienza nell'organizzazione e realizzazione di festival o rassegne;
- possedere un'adeguata struttura organizzativa e finanziaria;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (per la verifica del rispetto di tale requisito, la Regione provvederà direttamente all'acquisizione d'ufficio dall'INPS o dall'INAIL del D.U.R.C. del soggetto richiedente);

Se il soggetto richiedente è un'impresa non deve trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla data della rendicontazione dell'ultima annualità del progetto.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione dell'invito, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

Ciascun soggetto potrà presentare **al massimo una domanda**. In presenza di più di una domanda da parte di uno stesso soggetto, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 20/2014 nonché del punto 3.1 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2015-2017, è finalizzato alla concessione di contributi per l'organizzazione e la realizzazione sul territorio emiliano-romagnolo di festival e rassegne cinematografici e audiovisivi **di rilievo almeno nazionale**.

Sono da ritenersi ammissibili i progetti riguardanti l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne per il biennio 2016-2017, che nel 2016 siano **giunti almeno alla terza edizione**. Per ogni annualità i costi totali devono essere pari o superiori a 300.000,00 euro ed avere un programma articolato in almeno **5 giornate di programmazione**, comprendenti **non meno di 10 proiezioni**.

Il progetto presentato deve riguardare, con due distinte edizioni, il biennio 2016-2017. Ogni edizione dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

I progetti, per ognuna della annualità, devono essere organizzati e realizzati nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 dicembre, pena la non ammissibilità.

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento sono allocate sui capitoli U70572 "Contributi ad Amministrazioni locali per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n.20)", U70574 "Contributi alle istituzioni e associazioni private senza scopo di lucro per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva (artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n.20)" e U70585 "Contributi ad imprese per progetti di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva "(artt. 4 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n.20)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 nel limite massimo di euro 620.000,00 per la prima annualità. Le risorse per la seconda annualità verranno individuate successivamente, sulla base delle reali disponibilità.

5. CONDIZIONI FINANZIARIE

5.1 Intensità del contributo

L'agevolazione prevista nel presente invito consiste in un contributo a fondo perduto e potrà risultare inferiore a quanto richiesto. In ogni caso non potrà essere superiore al 50% dei costi ammissibili.

Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del “funding gap”, in base al quale l’importo dell’aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo punto 5.2).

5.2 Costi ammissibili

I costi ammissibili sono le **spese effettivamente sostenute** dal beneficiario del contributo e da eventuali soggetti indicati come partner al momento della presentazione della richiesta di contributo.

Sono da ritenersi ammissibili, nel budget di progetto, le seguenti voci di spesa:

- i costi operativi collegati direttamente al progetto, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, le strutture utilizzate per le attività, prestiti, locazioni e ammortamento di strumenti, software e attrezzature, i costi per l'accesso a opere e contenuti protette dal diritto d'autore o diritti di proprietà intellettuale, i costi di promozione e i costi direttamente imputabili al progetto;
- i costi relativi al personale impiegato nel progetto;
- i costi dei servizi di consulenza e di supporto forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto.

L’imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L’IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:

- strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
- sostenute per attività svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre (per ognuna delle annualità);
- documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.

I contributi in natura sono considerati spese ammissibili. Nel piano finanziario a preventivo e a consuntivo i contributi in natura devono essere espressamente indicati fra le spese del progetto, ma non concorrono alla determinazione del disavanzo, che deve essere calcolato al netto dei contributi in natura.

6. REGIME DI AIUTO

Il contributo di cui al presente invito è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

7. CUMULO DI AIUTI

Il contributo di cui al presente invito può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E’ consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell’intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

Parimenti, il contributo oggetto del presente invito può essere cumulato con altri aiuti “de minimis” se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 53.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE ED AMMISSIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Presentazione delle domande

Pena l'esclusione, la **richiesta di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'allegato a) e scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/bandi>.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) copia del **documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante;
- b) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per le istituzioni e associazioni private);
- c) **progetto complessivo** dell'attività da realizzare nel corso del biennio 2016-2017;
- d) **programma dettagliato sulle attività che verranno svolte nel corso del 2016** (la relazione deve contenere le finalità, gli obiettivi culturali ed i contenuti della programmazione, le eventuali iniziative da realizzare prima, durante e dopo l'evento principale, gli eventuali eventi formativi per il pubblico, ecc.), nonché il relativo bilancio preventivo, utilizzando il modulo conforme all'allegato b), contenente i costi ed i ricavi (comprensivi dell'eventuale contributo regionale). L'adempimento di cui alla presente lettera deve essere ripetuto nell'anno successivo;
- e) **relazione sulle attività da realizzare nel 2017**;
- f) **piano preventivo di previsione dei costi e delle entrate per l'anno 2017**, utilizzando il modulo conforme all'allegato c);
- g) **relazione consuntiva e bilancio economico-finanziario dell'edizione precedente**.
- h) **descrizione sintetica delle attività realizzate nel triennio 2013-2015**.

L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata con una delle seguenti modalità:

- per **posta raccomandata** al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport e Giovani - Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna indicando sulla busta la dicitura “*Domanda Festival 2016-2017*”. La domanda con firma autografa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante, pena l'inammissibilità della domanda;

- per **via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati), inviate da una casella di posta elettronica certificata in formato “pdf” non modificabile. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: “*Domanda Festival 2016-2017*”.

L'invio delle domande dovrà essere effettuato entro il 25 marzo 2016. Fa fede il timbro postale.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Per le domande inviate via PEC l'imposta di bollo, se dovuta, dovrà essere versata con modello F23 che andrà scansato ed allegato alla domanda. Chi utilizza questa modalità dovrà indicare il codice tributo “456T”, mentre l'Ufficio Territoriale corrisponde al “TGD Bologna 1”.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione.

8.2 Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani è subordinata alle seguenti condizioni:

- **invio entro il termine** perentorio stabilito per la presentazione delle domande al precedente punto 8.1 e con le modalità definite nel presente invito;
- **completezza dei documenti richiesti** (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alla informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- **conformità della modulistica** a quella predisposta dalla Regione;
- **svolgimento delle attività nel periodo compreso fra l'1 gennaio e il 31 dicembre** (per ognuna delle annualità del progetto).

9. CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 123/98.

L'istruttoria di merito sarà effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani secondo i seguenti criteri, attribuendo un punteggio per un massimo di 100 punti, articolati nel modo indicato di seguito:

- 1. Numero giornate di programmazione:** capacità di offrire un programma articolato in più giornate, con un minimo di 3 (fino a 15 punti);
- 2. Offerta culturale:** numero di anteprime e di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale; numero di opere programmate, con un minimo di 10; capacità di presentare anche opere appartenenti a cinematografie meno conosciute; capacità di programmare opere restaurate del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale (fino a 40 punti);

3. Capacità di finanziamento: capacità di coinvolgere soggetti privati nella copertura finanziaria del progetto (fino a 12 punti);

4. Incremento e formazione del pubblico: capacità di realizzare iniziative complementari, con particolare riguardo ai giovani, e capacità di organizzare eventi formativi per il pubblico, cooperando con istituti scolastici e altre istituzioni (fino a 20 punti);

5. Attenzione per il territorio: capacità di diversificare l'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche, ecc. (fino a 10 punti);

6. Diversificazione dei titoli di accesso: varietà dell'offerta di biglietti ed abbonamenti, ponendo attenzione in particolare ai giovani e agli anziani, o entrata gratuita (fino a 3 punti).

Il punteggio minimo per accedere al contributo regionale è di 60 punti.

Lo stesso Servizio Cultura, Sport e Giovani provvederà inoltre a determinare l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali, motivate, riduzioni delle stesse).

Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una proposta di graduatoria delle domande ammissibili, con l'indicazione di quelle finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 2.

Per i progetti ammessi al contributo regionale, l'entità dello stesso sarà determinata in base al punteggio ottenuto e al deficit di progetto.

Sarà, altresì, predisposto l'elenco delle domande non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cultura.regione.emilia-romagna.it/cinema>".

10. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, con proprio atto, provvede:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti biennali ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
- b) all'assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati per l'annualità 2016;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4 sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, alle domande ritenute ammissibili.

La Regione si riserva la facoltà di procedere, in caso si rendano disponibili risorse finanziarie, allo scorrimento della graduatoria delle domande istruite con esito positivo ma non finanziate per carenza di fondi.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi relativi al secondo anno, i soggetti beneficiari dovranno presentare, **entro il 15 febbraio 2017**, il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno 2017, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi, oltre alla documentazione di rendicontazione finale per l'anno 2016, di cui al successivo punto 12. Con il medesimo atto di assegnazione e concessione verranno definite anche le modalità di rendicontazione delle attività ed erogazione dei contributi.

Il programma della attività 2017 verrà riconsiderato dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, sulla base di una valutazione di coerenza con il progetto biennale presentato dal soggetto richiedente al momento della domanda. Se dovesse risultare incoerente con il progetto biennale o se venissero a mancare i criteri di ammissibilità previsti al precedente punto 3, il programma verrebbe respinto, con la conseguente impossibilità di ottenere il contributo per l'anno 2017.

11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Ai soggetti beneficiari verrà erogato il contributo relativo alla prima annualità, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- in due fasi:
 - un acconto, entro il limite del 40% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;
 - il saldo ad ultimazione delle attività previste nel progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto 12;
- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale, l'apertura della sede dovrà essere comunicata alla Regione prima della richiesta di liquidazione, pena la decadenza del beneficio.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare proporzionalmente l'ammontare del contributo regionale.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso.

L'erogazione dei contributi di cui al punto 5 è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

12. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

Entro il 15 febbraio 2017, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione di rendicontazione:

- a) consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- b) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
- c) rendiconto finanziario del progetto;
- d) relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- completare ognuna delle annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- rispettare la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 Agosto 2010);
- comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna.

14. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

14.1 Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

14.2 Revoche

Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione di ogni annualità del progetto (31 dicembre);
- in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 14 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Il contributo sarà revocato anche nel caso in cui il beneficiario, che non aveva la sede legale o un'unità operativa sul territorio regionale al momento presentazione del progetto, non abbia provveduto ad aprirla entro la data di richiesta di liquidazione.

14.3 Restituzione del contributo

I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

15. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

16. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

17. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.

A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro;
- Oggetto del procedimento: Invito per la presentare di progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il biennio 2016-2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Claudia Belluzzi – responsabile P.O. “Promozione attività cinematografiche e audiovisive”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinario potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'invito.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'“Invito per la presentare di progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo

per il biennio 2016-2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 20/2014;

b. elaborazioni statistiche;

c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Cultura, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

a) il nome dell’impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;

b) l’importo;

c) la norma o il titolo a base dell’attribuzione;

d) l’ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) la modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;

f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all’art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:

a) dell’origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art. 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale alle Cultura, formazione e lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

22. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni telefoniche è possibile rivolgersi, dalle 9.00 alle 12.00, a: Claudia Belluzzi, tel. 051 5273646 - Roberto Bosi, tel. 051 5273318 - Davide Zanza, tel. 051 5273581. E' inoltre possibile inviare richieste via email a: filmcom@regione.emilia-romagna.it

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILIEVO NAZIONALE PER
L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO
CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO PER IL BIENNIO 2016-2017**
(ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

Marca da bollo Euro 16,00	In caso di invio con PEC l'imposta di bollo dovrà essere versata con modello F23 (copia del quale va allegata alla presente domanda)
Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato)	

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura, Sport e Giovani
Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna
PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

sottoscritt cognome nome
nato a (Prov.) il ,
Codice Fiscale residente a
in n. (CAP)

in qualità di legale rappresentante di:

denominazione forma giuridica¹
con sede legale a (Prov.) Stato
in n. (CAP) e unità operativa a
(Prov.) in n. (CAP)
partita IVA/codice fiscale telefono fax
email pec

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previsto dall'*Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il biennio 2016-2017*

DICHIARA

di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma in
quanto ;

1 Ad es. "Associazione", "Fondazione", "Società cooperativa", "S.p.a.", "S.r.l.", "Amministrazione pubblica", ecc.

di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18), del Regolamento UE n. 651/2014²;

di possedere comprovata esperienza nell'organizzazione e realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico;

di operare solo nel settore economico ammissibile al contributo;
oppure

di operare anche in settori economici esclusi³, disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

oppure

di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente);

CHIEDE

per l'organizzazione e la realizzazione

denominato/a , che avrà luogo con due distinte

edizioni nel 2016 e nel 2017, un contributo di euro⁴ e, a tal riguardo,

DICHIARA

di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo; *oppure*

di AVERE ricevuto nell'anno corrente altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	De minimis o altro (specificare se possibile)	Importo concesso dall'Ente (in euro)	Costi finanziati	Importo dei costi finanziati (in euro)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE				<input type="text"/>		<input type="text"/>

2 Vedi la definizione riportata in fondo alla presente domanda.

3 Sono esclusi, ai sensi del Reg. UE 651/2014, i seguenti settori: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria di prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; d) la chiusura di miniere di carbone; e) alcuni aiuti a finalità regionale (vedi art. 13 del Reg. UE 651/2014).

4 L'importo richiesto non deve superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del progetto.

SI IMPEGNA

- a completare ognuna della annualità del progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento;
- ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
- a comunicare via e-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ad apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o rassegna;

DETTAGLI DEL PROGETTO

Festival

Rassegna

DENOMINAZIONE:

DIRETTORE ARTISTICO:

DIRETTORE ORGANIZZATIVO:

DATE DI SVOLGIMENTO: DAL

AL

GENERE

SITO WEB:

PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DI UN PARTENARIATO Sì No

EVENTUALI SOGGETTI PARTNER:

SEDE/I DEL FESTIVAL O RASSEGNA			
1) Denominazione	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/> n. <input type="text"/>
2) Denominazione	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/> n. <input type="text"/>
3) Denominazione	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/> n. <input type="text"/>
4) Denominazione	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/> n. <input type="text"/>
5) Denominazione	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
Prov.	<input type="text"/>	indirizzo	<input type="text"/> n. <input type="text"/>

PROGRAMMAZIONE		
	2015	2016
n. giornate di programmazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di opere in programma	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di anteprime regionali	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di anteprime nazionali	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di anteprime europee	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di opere di autori emiliano-romagnoli senza distribuzione sul mercato nazionale	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di opere appartenenti a cinematografie meno conosciute	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di paesi rappresentati	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. di opere del patrimonio cinematografico italiano ed internazionale restaurate	<input type="text"/>	<input type="text"/>

PRESENZE E BIGLIETTI	
	Edizione 2015
presenze totali	<input type="text"/>
presenze alle proiezioni	<input type="text"/>
n. biglietti venduti	<input type="text"/>
n. di accrediti professionali	<input type="text"/>
Esistono, per l'edizione 2015, offerte diversificate di biglietti? <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	
Se sì, quali?	<input type="text"/>

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Timbro e Firma

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce “**impresa in difficoltà**” un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il biennio 2016-2017

Denominazione festival/ rassegna:

PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO - ANNO 2016

(direttamente imputabili al progetto, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)

COSTO		Importo*	Importo totale
A	Costi generali di gestione		€ 0,00
	A.1 affitto locali, attrezzature		
	A.2 utenze		
	A.3 materiali di consumo		
	A.4 manutenzione e pulizie		
	A.5 consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni		
	A.6 altro (specificare)		
B	Costi per il personale		€ 0,00
	B.1 compenso per personale a tempo determinato		
	B.2 compenso per personale a tempo indeterminato		
	B.3 oneri sociali e previdenziali su compensi		
C	Costi per ospitalità		€ 0,00
	C.1 compensi per ospiti		
	C.2 vitto, alloggio, trasferimenti		
	C.3 SIAE		
	C.4 altro (specificare)		
D	Costi per promozione e pubblicità		€ 0,00
	D.1 spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, ecc.		
	D.2 consulenze e servizi per promozione		
	D.3 ufficio stampa		
	D.4 spese di rappresentanza		
	D.5 altro (specificare)		
E	Costi per attività collaterali		€ 0,00
	E.1 workshop, incontri, ecc.		
	E.2 altro (specificare)		
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ 0,00

* L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

**PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO
A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO - ANNO 2016**

Titolo dell'apporto	Importo
Finanziamento europeo	
Finanziamento statale	
Contributo Regione Emilia-Romagna	
Risorse proprie	
Enti Locali	
1) Soggetto	
2) Soggetto	
3) Soggetto	
Sponsor	
1) Soggetto	
2) Soggetto	
3) Soggetto	
Altro (indicare)	
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€ 0,00

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Invito a presentare progetti di rilievo nazionale per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo per il biennio 2016-2017

Denominazione festival/ rassegna:

PREVENTIVO GENERALE DEI COSTI DEL PROGETTO - ANNO 2017

(direttamente imputabili al progetto, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)

COSTO		Importo*
A	Costi generali di gestione	
B	Costi per il personale	
C	Costi per ospitalità	
D	Costi per promozione e pubblicità	
E	Costi per attività collaterali	
F	Altro	
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		€ -

* L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

PIANO FINANZIARIO GENERALE A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO - ANNO 2017		
Titolo dell'apporto		Importo
Finanziamento europeo		
Finanziamento statale		
Contributo Regione Emilia-Romagna		
Risorse proprie		
Enti Locali		
	1) Soggetto	
	2) Soggetto	
	3) Soggetto	
Sponsor		
	1) Soggetto	
	2) Soggetto	
	3) Soggetto	
Altro (indicare)		
TOTALE PIANO FINANZIARIO		€ -

Luogo e data

Firma del legale rappresentante